198 ~~152~~ 38

Visto
[illegible]
[illegible]

Proclama a' popoli delle ~~delle~~ Due Sicilie.

Cittadini.

Voi, che destinati foste dalla Provvidenza, a godere le delizie, [illegible] natura, le scienze, e le arti anno profuso a dovizia in questa parte Meridionale d'Italia: seconda valle dell'Eden. Ma quasi un trionfo di duro, tirannico, e fazioso, dispotico reggime subalpino, vi à ridotto alla [illegible]sta condizione, de' Barbari del settentrione del Medio Evo. Riducendo [illegible] belle contrade alla trista condizione di Provincia. Disprezzando i vostri [illegible]ceri e pietosi atti di Religione. Angariandovi di tributi, ed inaugurando [illegible] dritto della fucilazione a ragione di Stato (che Re galantuomo in [illegible]nare del secolo XIX.)

Ora mai sono due anni, da che i più arditi stanchi del patito se maggiorano l'armi, sempre da eroi combattendo sebbene con isvariata [illegible] ma l'ora di fare l'ultimo e generale sforzo è sonata. Insorgete, [illegible] ed accorrete, a schierarvi sotto il vessillo del vostro Augusto e Legittimo Francesco II° quale unico simbolo e baluardo pel rispetto della [illegible] della sicurezza personale, dell'inviolabilità della libertà, della proprietà, domicilio, e della pace ed onore delle famiglie: nonchè della prosperità [illegible]merciale e ricchezze de' popoli. E siterete voi ad insorgere come un [illegible]mo ed affrontare intrepidi ed impavidi i deboli Battaglioni subalpini (tiranni d'Italia) per conservare le vostre patrie istituzioni, e le vostre [illegible]tudini? Non lo sia mai, e vostra virtù sia l'operare.

Unico sia il vostro grido. Viva Francesco II° vi l'Indipendenza ed Autonomia delle Due Sicilie.

Pubblicato in Campora 4 Giugno 1863

Il Cand.° [illegible]
Maggiore Giuseppe Gardi[illegible]

REGNO DELLE DUE SICILIE FRANCESCO II RE DEI